



COMUNE DI SAN DONACI

PROVINCIA DI BRINDISI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 31 DEL 23/03/2022

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADESIONE DEL COMUNE DI SAN DONACI ALLA FONDAZIONE DI COMUNITA' DI BRINDISI E PROVINCIA.

L'anno **2022** addì **23** del mese di **marzo** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

		Presente	Assente
1 Angelo MARASCO	Sindaco	Si	
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco	Si	
3 Teresa DONATEO	Assessore	Si	
4 Gianluca ZURLO	Assessore	Si	
5 Francesco TAURINO	Assessore		Si

Partecipa alla seduta **SEGRETARIO COMUNALE Giorgia VADACCA**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO dott. Angelo Marasco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in atti, recante il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

- Di approvare la proposta medesima, avente l'oggetto suindicato ed entro trascritta;
- Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

PREMESSO CHE:

- con nota trasmessa al Civico Ente in data 19 gennaio 2022, prot. n. 636 (che si allega), l'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, per il tramite del proprio Ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale, ha formalizzato l'idea progettuale di costituzione di una Fondazione di Comunità al servizio del territorio di Brindisi e Provincia, la quale, come si legge nella nota medesima *“è un'importante infrastruttura sociale, un centro di incontro e aggregazione degli attori rappresentativi della realtà locale. La Fondazione è in grado di attrarre risorse, valorizzarle, attraverso una oculata gestione patrimoniale e investirle localmente in progetti di carattere generativo, al fine di sviluppare strategie e modelli innovativi di welfare, per meglio comprendere e affrontare la crescente complessità dei bisogni della Comunità”*;
- che la stessa Prefettura di Brindisi con propria nota protocollo n.63075 del 20.1.2021, avente ad oggetto:” *Convocazione Conferenza Provinciale Permanente IV Sezione – Servizi alla Persona e Comunità. Convocazione incontro per la costituzione del Comitato promotore dell'istituenda Fondazione di Comunità di Brindisi e Provincia – 28 ottobre 2021, ore 16,00*”, indirizzata, tra gli altri, a tutti i Comuni della Provincia di Brindisi, per invitare ogni ente (privato e pubblico) del territorio provinciale a partecipare alle attività propedeutiche per la nascita della Fondazione di Comunità rappresentando nella propria nota le motivazioni *“in considerazione della valenza del progetto e degli importanti scopi perseguiti, che possono concorrere a favorire percorsi virtuosi di crescita, sviluppo economico e di inclusione sociale, ancor più necessari in questo momento di graduale ripresa delle attività a causa dell'emergenza COVID, questa Sede ha accolto la richiesta di indire sul tema una riunione della Conferenza Permanente, IV Sezione per i Servizi alla Persona e Comunità, allo scopo di riunire tutti i possibili soggetti privati ed istituzionali in grado di fornire un valido apporto, anche in forma di sostegno o partenariato, al nascente progetto di costituzione della Fondazione di Comunità che, pur trattandosi di soggetto privato, opererebbe, come avviene in altre realtà territoriali, in stretta sinergia con gli enti del territorio”*;
- l'Ente promotore intende avvalersi del ruolo propulsivo della Fondazione con il Sud (ente no profit privato che promuove percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo del Sud Italia), che sostiene la nascita di nuove Fondazioni di Comunità nelle regioni del Sud, nonché la costituzione del patrimonio delle stesse attraverso un meccanismo di "raddoppio della raccolta" (*grant matching*) allo scopo di stimolare l'autonoma raccolta fondi da parte della Fondazione locale di partecipazione;
- la Fondazione con il Sud intende corrispondere un ammontare pari al patrimonio iniziale con cui la Fondazione di Comunità viene costituita, a condizione che questo sia almeno uguale a 300.000 (trecentomila/00) euro, fino a un massimale di 500.000 (cinquecentomila/00) euro;
- la Fondazione di Comunità è configurabile come un evoluto modello organizzativo del partenariato pubblico privato, fondato su un negozio giuridico a struttura aperta, sicuramente possibile da co-fondare, per Comuni e Province, in quanto funzionale al perseguimento dei fini istituzionali di sviluppo partecipato del relativo territorio.

ATTESO CHE:

- la peculiarità di questo modello organizzativo risiede nella “cultura del dono” che intende promuovere nei singoli cittadini e realtà, anche articolate e complesse, che

operano sul territorio provinciale, per concorrere al benessere della comunità di riferimento; infatti, la fondazione di comunità o di partecipazione fa leva sul senso di appartenenza e vuole offrire un ulteriore strumento di promozione sociale, in aggiunta a quelli già esistenti, per tutti coloro che desiderano partecipare alla definizione e realizzazione del bene comune, animati da “filantropia comunitaria”;

– le fondazioni di comunità sono entità indipendenti, senza finalità di lucro, raccolgono, gestiscono e redistribuiscono sul territorio donazioni e lasciti (in danaro, beni mobili ed immobili) provenienti dai donatori locali;

– le fondazioni di comunità sono di recente introduzione e diffusione e, per quanto noto, sul territorio nazionale, ve ne sono poco più di venti, molte delle quali nel centro nord d’Italia. La loro costituzione è preceduta da una fase di studio volta a verificarne la fattibilità ad opera di una serie di soggetti che agiscono in maniera coordinata e si riuniscono in un Comitato promotore di prossima costituzione.

CHE il Civico Ente persegue l'efficacia e l'efficienza nei settori dei servizi alla persona e alla comunità, della sanità, dell'istruzione, della formazione professionale e dello sport oltre a promuovere la solidarietà della Comunità valorizzando le diverse culture che convivono nella Città e promuovendo azioni positive per favorire le pari opportunità tra uomini e donne.

CONSIDERATO CHE:

– le finalità statutarie e programmatiche di un Ente Comune possono essere perseguite anche mediante l’istituto della Fondazione di Comunità quale importante infrastruttura sociale, centro di incontro e di aggregazione degli attori rappresentativi della realtà locale;

– lo strumento della Fondazione è in grado di attrarre risorse, valorizzarle attraverso una oculata gestione patrimoniale e investire localmente in progetti di carattere generativo, al fine di sviluppare strategie e modelli innovativi di welfare, per meglio comprendere e affrontare la crescente complessità dei bisogni della Comunità;

– l’Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, per il tramite dell’Ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale, sta promuovendo la costituzione di una Fondazione di Comunità partecipandovi con uno stanziamento in denaro e con azioni concrete finalizzate a creare una rete solidaristica provinciale;

– che questa iniziativa verrà supportata dalla *Fondazione con il Sud*, ente non profit privato nato dall’alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

ATTESO E RIBADITO CHE:

– la *Fondazione con il Sud* sostiene la nascita di nuove Fondazioni di Comunità nelle regioni del Sud Italia nonché la costituzione del patrimonio delle stesse attraverso un meccanismo di “raddoppio” della raccolta allo scopo di stimolare l’acquisizione di fondi nell’ambito di una rete relazionale pubblico - privata;

VISTA:

– la richiamata nota trasmessa al Comune di San Donaci dal Reverendo don Cosimo Roma, direttore dell’Ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale della

nostra Diocesi, allegata al presente provvedimento, con la quale la costituenda Fondazione comunica l'iniziativa assunta, ne dà motivazione e dà conto delle adesioni finora acquisite;

– la richiamata nota trasmessa dalla Prefettura di Brindisi con la quale si invitano gli enti territoriali ad accompagnare la nascita e la crescita di tali Fondazioni volte al potenziamento del contesto sociale ed economico più bisognoso, che hanno quali elementi fondanti l'aggregazione e la collaborazione di soggetti, espressione della realtà locale, che siano in grado di attrarre risorse, di valorizzarle attraverso un'oculata gestione patrimoniale e di investirle localmente in progetti di carattere sociale.

RILEVATO CHE:

– la suddetta comunicazione è finalizzata ad acquisire la partecipazione del nostro Comune quale Socio Fondatore unitamente altri Enti Pubblici e Privati;

– la partecipazione pubblica alla Fondazione di partecipazione che, tra l'altro, si distingue chiaramente dalla fondazione ordinaria, caratterizzata prevalentemente dall'elemento patrimoniale e di scopo, essendo un modulo organizzativo che coniuga l'elemento patrimoniale con quello associativo, in quanto prevede la partecipazione di più soggetti, pubblici e privati, trova la fonte di legittimazione nell'art. 118, comma 4 della Costituzione il quale impone, tra gli altri, a Comuni e Province di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati;

– è riconosciuta la possibilità, per un ente locale, di costituire, in qualità di socio co-fondatore, con un socio privato, una fondazione con finalità non strettamente rientranti tra quelle istituzionali spettanti allo stesso, oltre che per la richiamata norma costituzionale, anche in base alle norme generali e, in primis, all'art. 11 cc. che riconosce la capacità di agire agli enti pubblici i quali, a particolari condizioni, possono fare ricorso anche a moduli privatistici per il perseguimento delle finalità istituzionali: il modulo della fondazione di cui agli artt. 14 ss del cc., rientra tra questi ed è specificatamente distinto dal modello societario (art. 13 c.c.);

– oltre alla norma codicistica, la fonte legittimante la costituzione di una fondazione da parte della p.a. si rinviene anche nell'art. 1 commi 561 e 562 della legge di stabilità per il 2014, l. n. 147/2013 e nell'art. 1 comma 4 lett. b del citato d.lgs. n. 175/2016.

DATO ATTO che, al momento, tale adesione non comporta alcun impegno economico per il Comune di San Donaci;

RITENUTO CHE:

– che la Fondazione di Comunità sia configurabile nel modello organizzativo del partenariato pubblico - privato, fondato su un negozio giuridico a struttura aperta, sicuramente da poter co-fondare per Comuni e Province, in quanto funzionale al perseguimento dei fini istituzionali di sviluppo partecipato del proprio territorio;

– i contenuti presenti nella nota protocollo innanzi citata il cui testo è allegato alla presente deliberazione sono in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e che la creazione di una Fondazione di Comunità in ambito provinciale, ispirato ai valori della solidarietà e dello sviluppo della Comunità Locale si pone come un utile strumento per la crescita sociale, economica e culturale del territorio;

– pertanto, si ritiene opportuno dare la propria adesione all’iniziativa autorizzando il Sindaco ad assumere le conseguenti azioni in rappresentanza del Comune di San Donaci e avviare il relativo procedimento amministrativo finalizzato alla partecipazione alla Fondazione di Comunità anche sulla scia di tante altre società private e pubbliche oltre che altri Comuni che hanno già manifestato la propria adesione all’iniziativa qui menzionata e descritta;

DATO ATTO CHE:

sulla presente proposta di deliberazione non vengono resi pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di atto di mero indirizzo;

PROPONE

che la premessa è parti integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **Di aderire** alla costituzione del Comitato Promotore della Fondazione di Comunità, come proposta dall’Arcidiocesi di Brindisi e su invito della Prefettura di Brindisi nell’ambito della Conferenza Provinciale Permanente “IV Sezione – Servizi alla Persona e Comunità”, il cui progetto è meglio evidenziato in premessa;
2. **Di autorizzare** il Sindaco ad assumere le conseguenti azioni in rappresentanza del Comune di San Donaci ai fini della partecipazione alla Fondazione di Comunità di Brindisi e Provincia;
3. **Di dare atto**, inoltre, che la partecipazione alla Fondazione di Comunità di Brindisi e Provincia sarà subordinata all’approvazione da parte del Consiglio Comunale previo esame da parte dei competenti Organi Amministrativi e Politici del Comune di San Donaci;
4. **Di dare atto** che sino a conclusione del procedimento di formale istituzione di detta Fondazione, tale atto non indirizza nessun impegno economico per il Comune di San Donaci;
5. **Di dare mandato** ai competenti uffici comunali, tecnici e contabili, di predisporre gli atti e/o le proposte di atti di rispettiva competenza, necessari per il conseguimento dell’obiettivo sopra prospettato, ivi incluse le proposte di deliberazioni da sottoporre al competente Consiglio Comunale, sia per le variazioni di bilancio triennale, sia per l’adesione definitiva del Comune di San Donaci, quale socio fondatore.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Seguono le firme dell'originale.

IL SINDACO
F.to dott. Angelo Marasco

Segretario Comunale
F.to Giorgia VADACCA

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

- La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
 La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Segretario Comunale
F.to Giorgia VADACCA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 23/03/2022 al 07/04/2022 (Rep. n. **408**), come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, 23/03/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giorgia VADACCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.
Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Donaci, 23/03/22
